

11 FEB. 2005
26 FEB. 2005

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 febbraio 2005

Oggetto: 10 FEBBRAIO "GIORNATA DEL RICORDO" IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE FOIBE, DELL'ESODO GIULIANO-DALMATIA E DELLE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE.

L'anno duemilacinque addì NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n.1034 del 04.2.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dr. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 16 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 6 - 7 - 11 - 12 - 13 - 19 - 20 - 24

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Aperti i lavori del Consiglio, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, ed in particolar modo al Presidente del Consiglio Provinciale Dr. Alessandro CONSALES ed ai Consiglieri Comunali CAPUANO e PASCUCI, dà lettura del documento contenente un forte richiamo sulla doverosa necessità di testimoniare e di tramandare, alle giovani generazioni, il ricordo della spaventosa tragedia delle foibe e dell'esodo di decine di migliaia di nostri connazionali dall'Istria e dalla Dalmazia.

Si dà atto che è entrato in sala il Consigliere CALZONE, per cui i Consiglieri presenti sono 17.

Dà, poi, la parola al Vice Presidente della Giunta Provinciale, Rag. Giovanni MASTROCINQUE, il quale, dopo aver portato al consesso le scuse del Presidente NARDONE per non essere presente in aula atteso che, per risolvere la problematica afferente la discarica, si è dovuto recare a Montesarchio, dà lettura del documento, soffermandosi sullo spirito della Legge 30 marzo 2004, n. 92, approvata dal Parlamento, che ha voluto così rafforzare la memoria della tragedia delle foibe. Conferma, altresì, la volontà, da parte della Provincia di Benevento di voler ricordare le vittime delle atroci pratiche degli infoibamenti e dell'esodo degli italiani dalle terre del Nord-Est.

Al termine, il Presidente AGOSTINELLI invita tutti i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento per onorare le vittime delle Foibe.

Dà, poi, la parola al Presidente del Consiglio Comunale Dr. Alessandro CONSALES, il quale, dopo aver portato al consesso il saluto del Sindaco -impegnato in un incontro fissato precedentemente- plaude all'iniziativa della Provincia ed auspica che possa essere scongiurato il ripetersi di simili aberrazioni attraverso un percorso di solidarietà nazionale.

Intervengono i Consiglieri Provinciali BARRICELLA, DE CIANNI, RUBANO, CAPOCEFALO, GAGLIARDI, MARCASCIANO e l'Assessore NISTA, i quali tutti, dichiarano la loro forte condanna per quella efferata vicenda che ha coinvolto migliaia di connazionali d'Istria, Gorizia e Trieste e, sottolineano come la condanna di ogni strage, di ogni forma di violenza e prevaricazione, debba essere unanime e giungere dagli schieramenti politici sia di destra sia di sinistra. Auspicano, tutti, altresì, che i libri di storia dedichino, finalmente, un po' di attenzione a quei martiri da troppo tempo dimenticati.

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera A)

Si dà atto che i documenti letti dal Presidente del Consiglio Provinciale, dall'Assessore Mastrocinque e dai Consiglieri Barricella, De Cianni, e Rubano sono agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Si dà atto, altresì, che sono usciti dalla sala i Consiglieri ANGRISANI, BORRELLI, GIALONARDO e CAPOCEFALO per cui i Consiglieri presenti sono 13.

Al termine, nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione, dopo averne dato lettura.

Eseguita la votazione, presenti 13 Consiglieri la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell' eseguita votazione;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1);

DELIBERA

- RICORDARE, con animo commosso e reverente, le vittime dell'atroce pratica degli infoibamenti da parte delle milizie titine e jugoslave e dell'amaro esodo degli italiani dalle Terre di Nord-est.
- CONDANNARE tutti gli episodi di prevaricazione e di sopruso ai danni degli esseri umani di qualsivoglia etnia;
- PROSEGUIRE, in ogni circostanza possibile, nelle politiche di solidarietà internazionale con l'auspicio che le stesse contribuiscano ad impedire il ripetersi di simili aberrazioni.

Al termine il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 13,30

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 119

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

11 FEB. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANINELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 FEB. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li - 1 MAR. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno - 1 MAR. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, - 1 MAR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANINELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: 10 FEBBRAIO "GIORNATA DEL RICORDO" IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE FOIBE, DELL'ESODO GIULIANO-DALMATA E DELLE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE.

L'ESTENSORE

Antonio Plescia

L'ASSESSORE

[Signature]

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 8 del 9 FEB. 2005

Su Relazione PRESIDENTE CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PRESO ATTO CHE:

-la legge 30 marzo 2004, n. 92, ha indicato nel 10 febbraio il "Giorno del ricordo";

-il Parlamento ha voluto così conservare e rafforzare la memoria della tragedia delle molte migliaia di italiani prima torturati e quindi sepolti, vivi o moribondi, nelle profonde depressioni naturali carsiche dette foibe e dell'esodo di molte altre decine di migliaia di nostri connazionali dalla terre istriane e dalmate al termine del Secondo Conflitto Mondiale e per molti mesi dopo la fine delle ostilità medesime;

TENUTO CONTO CHE su quegli eventi terribili ancora non è possibile avere un quadro storicamente preciso e circostanziato al punto che non è noto il numero esatto delle donne, dei bambini e degli uomini italiani precipitati nelle foibe, comunque certamente superiore ad una decina di migliaia, e dei nostri concittadini, quasi sicuramente non meno di trecentomila unità, costretti a lasciare case ed averi e a trasferirsi in altre città italiane;

RICORDATO CHE quegli eventi terribili furono il frutto atroce, insieme, di odi antichi inerenti dispute sul possesso di terre; del clima irrespirabile instauratosi, dopo Jalta, con la Guerra Fredda e la divisione del mondo in blocchi ideologicamente contrapposti; del barbaro ed inumano furore ideologico delle armate titine e jugoslave; della miopia delle stesse Potenze occidentali vincitrici rispetto ad un massacro che si consumava, peraltro, sotto gli occhi indifferenti dell'Europa;

RICORDATO CHE la Provincia di Benevento è fortemente impegnata in un percorso di solidarietà internazionale affinché si instauri, partendo da una rete istituzionale e civile dal basso, in ogni angolo del pianeta una nuova stagione rispettosa dei diritti di tutti gli esseri umani, a ciascuno dei quali deve essere offerta una eguale possibilità di vivere in pace, salute, prosperità e dignità, senza che alcuna ragione di ordine ideologico, religioso e razziale possa in alcuna misura inficiarla o comprometterla;

DELIBERA

1. Ricordare, con animo commosso e reverente, le vittime della atroce pratica degli infoibamenti da parte delle milizie titine e jugoslave e dell'amaro esodo degli italiani dalle Terre di Nord-est;
2. Condannare tutti gli episodi di prevaricazione e di sopruso ai danni degli esseri umani di qualsivoglia credo religioso e politico e di qualsivoglia etnia ;
3. Proseguire, in ogni circostanza possibile, nelle politiche di solidarietà internazionale con l'auspicio che le stesse contribuiscano ad impedire il ripetersi di simili aberrazioni.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

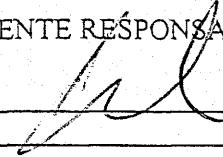
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
